



REGIONE TOSCANA
GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 08-04-2013 (punto N 6)

Delibera

N 238

del 08-04-2013

Proponente

VITTORIO BUGLI

DIREZIONE GENERALE PRESIDENZA

Pubblicità/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Dirigente Responsabile LUIGI IZZI

Estensore SANDRA SANTELLI

Oggetto

Modifica della tabella per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario delle unioni di comuni

Presenti

ENRICO ROSSI

SALVATORE ALLOCCA

ANNA RITA BRAMERINI

GIANFRANCO

STELLA TARGETTI

LUIGI MARRONI

SIMONCINI

VITTORIO BUGLI

VINCENZO

CECCARELLI

Assenti

ANNA MARSON

GIANNI SALVADORI

CRISTINA SCALETTI

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Cartaceo+Digitale	Tabella deficitarietà

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale n. 68 del 27 dicembre 2011 concernente “Norme sul sistema delle autonomie locali”;

Visto l'articolo articolo 44, comma 2, della l.r. 68/2011 che prevede che la Giunta regionale approva la tabella ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario delle unioni di comuni;

Vista la deliberazione n. 349 del 7 maggio 2012 con la quale si è provveduto ad approvare la tabella per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario delle unioni di comuni, a norma dell'articolo 44, comma 2, della l.r. 68/2011;

Considerato che con la suddetta deliberazione si rinviava alla metodologia di calcolo e alle istruzioni del Ministero dell'Interno per i comuni per la compilazione della tabella per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario per le unioni di comuni;

Visto il D. M. 18 febbraio 2013 con il quale sono stati individuati i parametri obiettivi per il triennio 2013-2015 per l'individuazione degli enti locali strutturalmente deficitari;

Ritenuto di adeguare la tabella ai nuovi parametri individuati dallo Stato per i comuni, rinviando per la compilazione della medesima alla metodologia di calcolo e alle istruzioni fornite dal Ministero dell'Interno per i comuni;

Ritenuto di stabilire che i parametri di deficitarietà strutturale delle unioni di comuni trovano applicazione a partire dagli adempimenti relativi al rendiconto della gestione dell'esercizio 2012;

Considerato che le unioni di comuni devono trasmettere la tabella di certificazione dei parametri obiettivi ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario entro il termine e con le modalità stabilite dall'articolo 9, comma 2, della l.r. n. 68 del 2011;

Ritenuto di stabilire, in analogia a quanto previsto dalla disciplina statale per i comuni, che le unioni di comuni che presentano almeno la metà dei parametri deficitari devono considerarsi in condizione di deficitarietà strutturale;

Visto il parere favorevole del CTD espresso in data 28 marzo 2013 ;

Esperita la procedura di cui all'articolo 14 del protocollo di intesa Regione – Enti locali sottoscritto il 6 febbraio 2006 e considerato che le osservazioni di Uncem Toscana, di cui alla nota n. 721 del 5 aprile 2013, non possono essere accolte in quanto riferite a comunità montane e non a unioni di comuni, per le quali, ai sensi dell'articolo 32 del TUEL, si applicano i principi previsti per l'ordinamento dei comuni;

A voti unanimi

DELIBERA

1. E' approvato l'allegato A, “Certificazione dei parametri obiettivi per le unioni di comuni ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario”, per la cui compilazione si rinvia alla metodologia di calcolo e alle istruzioni del Ministero dell'interno per i comuni.
2. La tabella in allegato A sostituisce quella precedentemente approvata con deliberazione di Giunta regionale n. 349 del 7 maggio 2012.
3. Le unioni di comuni sono tenute a trasmettere l'allegato A debitamente compilato, entro il termine e con le modalità stabilite dall'articolo 9, comma 2, della l.r. 68/2011.
4. Analogamente a quanto previsto dalla disciplina statale per i comuni, le unioni di comuni che presentano almeno la metà dei parametri deficitari sono considerate in condizione di deficitarietà strutturale.
5. I parametri di deficitarietà strutturale delle unioni di comuni trovano applicazione a partire dagli adempimenti relativi al rendiconto della gestione dell'esercizio 2012.
6. Il Settore affari istituzionali e delle autonomie locali della Direzione generale della Presidenza è individuato quale struttura competente per le attività regionali connesse agli adempimenti a carico delle unioni di comuni di cui alla presente deliberazione.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi dell'art. 5 comma 1 lettera f) della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 18, comma 2, della medesima l.r. 23/2007.

Segreteria della Giunta
Il Direttore generale
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Dirigente responsabile
LUIGI IZZI

Il Direttore generale
ANTONIO DAVIDE BARRETTA